

LO DIREMO ANCORA...

PER CAMMINARE NELLA SPERANZA

Dichiarazione dal Capitolo Spirituale Nazionale Ofs Minori

Riuniti in Assisi in Assemblea durante il Capitolo Spirituale "In dialogo per sperare la pace" assieme a quasi duemila fratelli e sorelle delle varie parti d'Italia in rappresentanza della Fraternità Nazionale Ofs Minori, di fronte al perpetuarsi di gravi atti tesi a smembrare la nostra Fraternità, in forza della grazia e della consolazione che il Signore ci dona di continuare a vivere con umiltà e perseveranza come popolo francescano, **riafferriamo** che...

- Non è lecito operare lacerazioni tanto più avvalendosi dell'autorità a supporto di una pseudo-unità da imporre unilateralmente: l'unità non può che essere in Cristo e desunta dal modello Trinitario, modello di ogni unità ecclesiale che, fondata nella comunione, esige il mutuo riconoscimento e la concreta corresponsabilità.
- Non è corretto proclamare il dialogo, ed essere al contempo sordi e muti alle sentenze del S.T. della Segnatura Apostolica che si è pronunciato ormai a più riprese riconoscendo all'Ofs Minori Italiano "autorità" per collaborare ad una via per l'unione organica dettata dalla Regola.
- Non è accettabile che si metta in gioco il discorso dell'obbedienza per farci accettare una presunta nostra cessazione, ignorando le parole del Supremo Tribunale che anche nella sua ultima Sentenza ribadisce: *"non risulta che l'Ofs Minori Italiano sia cessato... non si trova una sanzione, né si fa parola di alcuna cessazione della personalità giuridica dell'Ofs Minori Italiano"* (cfr. Sentenza 18/3/2006 n. 20).
- Non è plausibile in alcun modo che con incessanti turbative si continuino a distrarre tante risorse della vita fraterna dall'esercizio del nostro specifico compito nel mondo.
- Non è più perseguibile la logica del "tutto è compiuto", diffondendola anche mentre la Segnatura Apostolica afferma che, nell'eventualità si volesse estinguere l'Ofs Minori Italiano, l'atto dovrebbe essere fatto alla luce del sole, per valide motivazioni e rispettando il Diritto Canonico, e non diversamente.

Essendo comune la nostra appartenenza alla Chiesa, **chiediamo un tempestivo mutamento di rotta.**

Non possono essere oltre ingannati i semplici con affermazioni che negano la realtà dei fatti, è venuto il tempo di riconoscere nell'OFS Minori un interlo-

cutore che da sempre crede necessario perseguire l'unità organica, ma nella conferma della identità vocazionale e nel riconoscimento e rispetto della pluriformità.

La nostra intenzione di continuare a custodire e a vivere la forma di vita professata con la Regola continua coerentemente quando chiediamo di nuovo di celebrare il Capitolo Elettivo per rinnovarci dall'interno. Perpetuiamo tale richiesta perché è nostro diritto e nostra responsabilità, nelle forme previste dalla Chiesa, pronti a reiterarla se necessario.

Abbiamo professato una Regola per la conversione, questa dentro la Famiglia Francescana riguarda tutti perché tutti chiamati a rinnovare e a rinnovarsi nella "collaborazione" che ci viene prospettata, nel nostro caso, per trovare una via condivisibile all'unità organica.

Questo è il momento di rinnovare il modo di stare nella Famiglia Francescana, cogliendo l'opportunità di testimoniare l'essere fermento di vita evangelica e di nuovi rapporti tra gli uomini.

È un bisogno che vale per tutti noi, secolari, religiosi, superiori, fratelli e sorelle, ed è urgente dare risposta all'evidenza, pena la dispersione dell'eredità spirituale che fa perno sulla fraternità e non sull'autonomia, tantomeno sulla unilateralità.

Più e più volte ci siamo rivolti da questa sede all'Ofm con la richiesta di essere custoditi nella identità della nostra vocazione secolare, lo rifacciamo in attesa di constatare che si cessi di brandire il fantasma di una unità unilaterale, e l'Ofm divenga, come nel nostro auspicio, artefice di custodia di una unificazione realizzata sul consenso e sulla reciprocità vitale di tutte le componenti.

Farlo significherà riconoscere pienamente "le autorità proprie dell'Ofs Minori Italiano" (cfr. Sent. Segnatura 18/3/2006 n.20), autorità che intendiamo rinnovare mediante il Capitolo elettivo richiesto.

C'è un salto di qualità spirituale che tutta la Famiglia Francescana è chiamata a fare, **per parte nostra, da secolari ed in ossequio alla Regola, siamo disponibili ad impegnarci.**

Assisi, 12 novembre 2006

*p. la Fraternità Nazionale Ofs Minori
Argia Passoni, ministra
Angiola Maria Lettieri, verbalista*

